

Taranto in età romana (I sec. a.C.)

Descrizione: La città greca entra nel sistema politico ed economico dell'Impero romano.

Il periodo

Con la conquista romana Taranto perde l'autonomia politica ma mantiene un ruolo centrale come grande porto dell'Italia meridionale.

La città viene integrata nel sistema amministrativo, economico e militare di Roma, diventando un importante nodo commerciale e strategico.

Contesto storico

Dopo le guerre contro Roma e la sconfitta definitiva nel III secolo a.C., Taranto entra nell'orbita romana. Nel corso dei secoli successivi la città viene riorganizzata secondo i modelli urbani romani.

Roma non distrugge la città greca, ma la integra e la trasforma.

La città non è più costruita secondo la propria storia e la propria geografia naturale, ma secondo una logica razionale e standardizzata, comune a molte città dell'Impero romano.

Descrizione urbana

L'impianto urbano greco viene mantenuto, ma arricchito con nuovi edifici pubblici: Foro, Terme, Anfiteatro e grandi assi viari

La città si estende sulla terraferma con quartieri residenziali, produttivi e commerciali.

Il baricentro urbano si sposta dall'antica Isola alla terraferma.

Qui si concentrano le principali funzioni civiche: il Foro, gli edifici pubblici, le grandi infrastrutture e i quartieri organizzati secondo un impianto regolare.

Il porto continua a essere uno snodo fondamentale per il commercio e per la flotta imperiale.

Significato storico

Taranto diventa una città romana senza perdere la propria identità greca.

È un esempio di continuità urbana: una polis che attraversa i secoli adattandosi ai nuovi poteri senza rinnegare le proprie radici.

Taranto cresce in estensione, migliora i collegamenti e rafforza il proprio ruolo economico, ma perde progressivamente la propria unicità: la città entra in un mondo più vasto, diventando parte di una rete di centri regolati da un'unica visione del territorio.

La città non è più una potenza autonoma del Mediterraneo, ma un grande nodo del sistema imperiale romano.

Le infrastrutture, le strade e il porto la inseriscono stabilmente nei circuiti economici dell'Impero, collegandola all'Adriatico, alla Sicilia, all'Africa e all'Oriente.

Taranto continua così a vivere come grande città, ma in una dimensione ormai sovranazionale.

In sintesi

L'età romana è il tempo dell'integrazione.

Taranto entra nel mondo romano e continua a vivere come grande città del Mediterraneo.

Collegamenti museali

- Mappa: Taranto in età romana
- Luogo: Anfiteatro
- Luogo: Foro
- Percorso: Taranto romana